



COMUNE DI GUBBIO

(Provincia di Perugia)

VERBALE

In data 11 settembre 2020 alle ore 11,00 ha avuto inizio, presso i locali della Residenza Municipale di Palazzo Pretorio, l'incontro tra la Delegazione trattante di Parte Pubblica del Comune di Gubbio e quella di Parte Sindacale, relativamente al Comparto non dirigenziale Funzioni Locali.

Sono presenti, a seguito di apposita convocazione di cui al prot. n. 28072 del 04.08.2020, i seguenti signori:

- In rappresentanza dell'Amministrazione comunale: (costituita in base alla DGC n. 237 del 15.11.2019)
 - Dott.ssa Claudia Bianchi – Presidente Delegazione Trattante di Parte Pubblica
 - Dott.ssa Daniela Franceschetti – Componente Delegazione Trattante di Parte Pubblica
 - Dott. Raoul G.L. Caldarelli – Componente Delegazione Trattante di Parte Pubblica

- Delegazione trattante di Parte Sindacale:

Rappresentanze Sindacali Territoriali:	Patrizia Mancini	FP CGIL
	Andrea Russo	UIL FPL
	Massimiliano Speranzini	CISL FP

Rappresentanze Sindacali Unitarie:	Sonia Bei
	Sonia Cappannelli
	Angelo Bertinelli
	Mara Spigarelli
	Stefano Tomassoli

Sono presenti la Responsabile del Servizio Organizzazione e Servizi Strategici Dott.ssa Nadia Minelli e l'Istruttore direttivo Dott. Pavilio Panfili dell'Ufficio Personale, con funzioni di verbalizzazione della seduta.

L'incontro ha all'ordine del giorno:

- sottoscrizione accordo definitivo su destinazione Fondo risorse decentrate anno 2019 Comparto non dirigenziale Funzioni Locali;
- sottoscrizione definitiva di un c.d. "accordo ponte" per consentire l'ultrattività, anche nel 2019, del CCID dell'Ente stipulato in data 13.10.2017;
- prosieguo nuova contrattazione collettiva integrativa decentrata triennale a carattere normativo;
- varie ed eventuali.

Vengono richiamate la DGC n. 224 del 29.11.2018 avente ad oggetto "Approvazione linee di indirizzo della Giunta Comunale per la definizione della consistenza del Fondo Risorse Decentrate anno 2019 e direttive per la contrattazione decentrata anno 2018 – Area personale non Dirigente e Area personale Dirigente", e la DGC n. 237 del 15.11.2019 avente ad oggetto "Linee di indirizzo per la Delegazione Trattante di Parte Pubblica nella Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa triennale 2019-2021", già inviate a mezzo mail alle OO.SS. e RSU.

Inizia la discussione tra le Parti sedute al Tavolo.

Dopo aver condiviso la sottoscrizione dell'accordo oggetto della preintesa firmata in data 19.12.2019, le parti proseguono nella contrattazione collettiva integrativa decentrata triennale a carattere normativo, aggiornando poi i lavori secondo il seguente calendario:

- martedì 29 settembre ore 09.30;

— martedì 6 ottobre, ore 09.30.

All'esito della discussione le parti quindi concordano:

- Di sottoscrivere l'accordo definitivo per la destinazione del Fondo risorse decentrate anno 2019 Comparto non dirigenziale Funzioni Locali, allegata al presente verbale sotto la lettera A.
- Di stipulare, nelle more della negoziazione sindacale per la stipula di un nuovo CCID normativo in armonia con quanto previsto dal nuovo CCNL comparto Funzioni Locali del 21.05.2018, in corso di istruttoria, un c.d. "accordo ponte" per consentire l'ultrattività, anche nel 2019, del CCID dell'Ente stipulato in data 13.10.2017, secondo la seguente ipotesi:
<<1. Le parti condividono l'esigenza di un allineamento tra i periodi contrattuali previsti in sede di contrattazione nazionale e i periodi contrattuali della presente contrattazione integrativa. A tal fine, tenuto conto che l'ultimo contratto triennale sottoscritto nel 2017 ha riguardato il periodo 2017/2019, le parti concordano sulla durata annuale del presente CCID, dando atto che, in tal modo, il prossimo CCID triennale potrà realizzare il pieno allineamento con la contrattazione nazionale.
2. In questa fase, relativa all'anno 2019, le parti convengono di applicare il CCID sottoscritto nel 2017 anche al presente anno 2019>>.
- Di sottoscrivere l'accordo sui criteri generali per il nuovo regolamento disciplinante i compensi per recupero evasione IMU e TARI contenuti nella proposta allegata al presente verbale sotto la lettera B.
- Di condividere il contenuto dell'Allegato C.

Stante che la preintesa sulla destinazione del Fondo è stata effettuata prima della fine dell'esercizio 2019 e dunque senza la determinazione precisa degli importi relativi a talune voci connesse alle varie indennità, le Parti concordano che gli importi relativi a tali voci siano da considerarsi come una stima, con conseguente autorizzazione per l'Ufficio Personale a liquidare, a titolo di produttività individuale e collettiva, quanto non sia stato utilizzato per gli istituti economici stabili.

Le organizzazioni sindacali e la RSU confermano di autorizzare, altresì, per il 2020, nelle more dell'approvazione annuale del relativo accordo sulla destinazione del Fondo delle risorse decentrate (Comparto non Dirigenti), l'erogazione delle risorse relative agli istituti economici di parte stabile del Fondo connessi ai servizi già esistenti nell'Ente.

Il rappresentante RSU Stefano Tomassoli chiede che venga fornito un computer da destinare agli operai addetti al magazzino comunale.

La rappresentante RSU Sonia Cappannelli manifesta il problema della scarsa pulizia degli uffici comunali.

Le OO.SS e la RSU lamentano altresì il problema della carenza di personale dipendente nell'Ente, chiedendo pertanto un incontro all'Amministrazione Comunale complessivamente sul fabbisogno del personale e nello specifico anche sulle mancate concessioni dei nulla osta per le mobilità e i comandi in uscita.

La rappresentante Mara Spigarelli esce anticipatamente alle ore 13.00 circa.

La seduta termina alle ore 13.45.

Letto, confermato e sottoscritto.

In rappresentanza della Delegazione Trattante di Parte Pubblica :

Dott.ssa Claudia Bianchi
Presidente Delegazione Trattante di Parte Pubblica

Dott.ssa Daniela Franceschetti
Componente Delegazione Trattante di Parte Pubblica



Dott. Raoul G.L. Caldarelli
Componente Delegazione Trattante di Parte Pubblica

R. Caldarelli



In rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali Territoriali:

FP CGIL – Patrizia Mancini

Patrizia Mancini

UIL FPL – Andrea Russo

Andrea Russo

CISL FP – Massimiliano Speranzini

Massimiliano Speranzini

[Handwritten mark]

In rappresentanza delle Rappresentanze Sindacali Unitarie:

Sonia Bei

Sonia Bei

Sonia Cappannelli

Sonia Cappannelli

Angelo Bertinelli

Angelo Bertinelli

Mara Spigarelli

Mara Spigarelli

Stefano Tomassoli

Stefano Tomassoli

VERBALE DI STIPULA CON SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DELL'ACCORDO

Il giorno 11 del mese di settembre dell'anno 2020, alle ore 11,00 presso la sede di Palazzo Pretorio di Gubbio si sono riunite le Delegazioni trattanti di Parte Pubblica e Sindacali composte come previsto dall'art. 10 del CCNL 01.04.1999 e dall'art. 8 del CCNL 21.05.2018 :

1. *Delegazione di Parte Pubblica:*

- Il Presidente – Segretario Generale, Dott.ssa Claudia Bianchi

2. *Delegazione di Parte Sindacale:*

- Organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL:
FP CGIL Patrizia Mancini;
UIL FPL Andrea Russo;
CISL FP Massimiliano Speranzini.
- Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU), composta dai Sigg.:
Sonia Bei; Sonia Cappannelli; Angelo Bertinelli; Mara Spigarelli; Stefano Tomassoli.

L'ipotesi di contratto collettivo integrativo decentrato era stata sottoscritta in data 19 dicembre 2019 a seguito di apposito incontro negoziale.

Sul testo definitivo oggi oggetto di sottoscrizione è stato dato il parere positivo dei Revisori dei Conti, con verbale n. 20 del 07.05.2020, acquisito al protocollo comunale n. 16144 del 07.05.2020, sulla base delle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria del Contratto decentrato.

La Giunta, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 140 del 09.09.2020, ha autorizzato il Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto stesso.

Nei giorni successivi, il presente contratto, unitamente alla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, sarà trasmesso dall'Ente in forma telematica all'ARAN.

Il presente contratto, unitamente alle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria, sarà pubblicato sul sito internet dell'Ente.

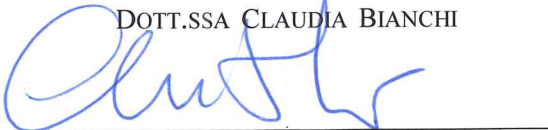
Gubbio, li 11.09.2020

Letto, confermato, sottoscritto.

IL PRESIDENTE

DELLA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

DOTT.SSA CLAUDIA BIANCHI



LA DELEGAZIONE SINDACALE

OO. SS. TERRITORIALI

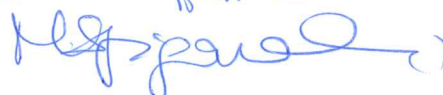
FP CGIL

CISL FP

UIL FPL

R.S.U.

Sonia Cappannelli



ALLEGATO A
PREINTESA
(19/12/2019)

SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA ACCORDO
(11/09/2020)

Ripartizione fondi per la contrattazione integrativa	
COMUNE DI GUBBIO - PERSONALE SENZA QUALIFICA DIRIGENZIALE ANNO 2019	
NORMA	IMPORTO
Destinazioni PREVISTE a valere sul fondo dell'anno di riferimento	
ART 68 C 1 CCNL 16-18 - DIFFERENZIALI PROGR. EC. STORICHE	€ 243.062,83
ART 68 C 1 CCNL 16-18 - IND. COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	€ 85.803,68
ART 68 C 1 CCNL 16-18 - INCREM. IND. PERS. ASILI NIDO	€ 0,00
ART 68 C 1 CCNL 16-18 - IND. PERS. EX VIII QUALIFICA FUNZ.	€ 775,00
ART 68 C 2 L A CCNL 16-18 - PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	€ 0,00
ART 68 C 2 L B CCNL 16-18 - PERFORMANCE INDIVIDUALE	€ 10.649,09
ART 68 C 2 L C CCNL 16-18 - IND. COND. LAV. EX ART.70-BIS	€ 0,00
ART 68 C 2 L D CCNL 16-18 - TURNO - REPER. - LAV. FEST.	€ 104.216,43
ART 68 C 2 L E CCNL 16-18 - SPECIFICHE RESPONSABILITÀ – Incarichi art. 70-quinquies CCNL	€ 3.375,00
ART 68 C 2 L E CCNL 16-18 - SPECIFICHE RESPONSABILITÀ – Budget a disposizione delle aree	€ 28.800,00
ART. 56 – QUINQUIES CCNL 16-18 - INDENNITA' CONDIZIONI LAVORO P.M.	€ 0,00
ART 92 CC 5-6 DLGS 163/2006 - INCENTIVI PROG.NE AD ESAURIMENTO	€ 0,00
ART 9 L 114/14 ART 21 C 1 R.D. 1611/33 - COMP. AVVOCATI	€ 22.283,59
INDENNITA' DI DISAGIO	€ 300,00
ART 70-TER CCNL 16-18 - COMPENSI ISTAT	€ 789,49
ART 68 C 2 L G CCNL 16-18 - ALTRE SPEC. DISP. DI LEGGE – INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE	€ 21.212,38
ART 68 C 2 L G CCNL 16-18 - ALTRE SPEC. DISP. DI LEGGE – ART. 43 L. 449/97	€ 0,00
ART 68 C 2 L H CCNL 16-18 - MESSI NOTIFICATORI	€ 0,00
ART 68 C 2 L J CCNL 16-18 - PEO ANNO DI RIFERIMENTO	€ 27.420,00
ART 56-QUATER L C CCNL16-18 - PL INC PROV VIOLAZ CODICE STR	€ 0,00
Recupero ex art. 4, c. 1 D.L. n. 16/2014	€ 2.031,24
Totale Destinazioni Fondo risorse decentrate	€ 550.718,74
Totale Fondo risorse decentrate	€ 575.566,60

GUBBIO, 19/12/2019

IL PRESIDENTE

DELLA DELEGAZIONE DI PARTE DATORIALE

DOTT.SSA CLAUDIA BIANCHI



LA DELEGAZIONE SINDACALE:

DO. SS. TERRITORIALI:

- CISL FP
 - FP CGIL
 - UILFIL

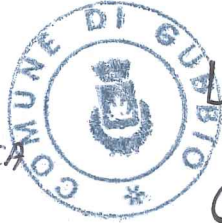
RSU:

Spagnoli
 Spagnoli
 Spagnoli

[Handwritten signature]

SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA ACCORDO

GUBBIO, 11/09/2020



IL PRESIDENTE
DELLA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA
DOTT.SSA CLAUDIA BIANCHI

Claudia Bianchi

LA DELEGAZIONE SINDACALE

OO. SS. TERRITORIALI

CSL CP *[Signature]*

UIL *[Signature]*

FILC *[Signature]*

Mano: Patrizia

Supel *[Signature]*

RSU

[Signature]

Sonia Coppameli

[Signature]

[Signature]

<

ALLEGATO B

PREINTESA (in criteri generali)
(19/12/2019)

COMUNE DI GUBBIO

Provincia di PERUGIA

SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA ACCORDO

Gubbio, 11/09/2020

IL PRESIDENTE
DELLA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA
DOTT.SSA CLAUDIA BIANCHI



LA DELEGAZIONE SINDACALE

OO.SS. TERRITORIALI

CISU FP

UILFPL

FRCCIL

RSU

Sonia Cappamelli

REGOLAMENTO RECANTE

“DISCIPLINA PER IL POTENZIAMENTO DELLE RISORSE STRUMENTALI DEGLI UFFICI COMUNALI PREPOSTI ALLA GESTIONE DELLE ENTRATE E DEL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE COINVOLTO NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI RECUPERO EVASIONE IMU E TARI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 1091 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145”

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del _____

Il presente Regolamento tiene conto dei criteri definiti in sede di contrattazione decentrata conclusa _____ con le seguenti OO.SS.: _____ e le R.S.U.

Gubbio, 19/12/2019

Il Presidente

della Delegazione di parte Pubblica
DOTT.SSA CLAUDIA BIANCHI



LA DELEGAZIONE SINDACALE :

OO.SS. TERRITORIALI

- CISU FP

- FRCCIL

- UILFPL

RSU

Sonia Cappamelli
Ad. P.

Articolo 1
(Oggetto e finalità)

1. Il presente regolamento, in attuazione del vigente assetto legislativo, contrattuale e regolamentare, contiene disposizioni per la costituzione e l'utilizzo del fondo previsto dall'art. 1, comma 1091, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145.
2. Nell'attuazione della disposizione normativa di cui al comma precedente, l'Ente persegue l'obiettivo di potenziare le attività di recupero dell'evasione tributaria, al fine di permettere l'incremento della loro efficacia ed efficienza in funzione dell'attuazione della moderna cultura dell'agire pubblico volta alla programmazione ed al raggiungimento di obiettivi performanti, valorizzando, in concreto, le migliori professionalità ed i risultati raggiunti dai propri dipendenti.
3. Qualora ne ricorrano le condizioni, l'Ente promuove l'attivazione della procedura di accertamento con adesione e di ogni altro istituto previsto dall'ordinamento e volto alla risoluzione immediata e concordata delle posizioni.

Articolo 2
(Costituzione e quantificazione del fondo da destinare a compenso incentivante e del fondo da destinare al potenziamento delle risorse strumentali dell'ufficio entrate)

1. Ciascun anno è costituito, in via preventiva, un fondo in cui confluiscono le risorse destinate alle finalità di cui all'art. 1, comma 1091, della L. 147/2018, quantificato provvisoriamente nella misura del 5,00%¹ delle entrate previste nel bilancio di previsione a titolo di recupero dell'evasione dell'imposta municipale propria (IMU) e della tassa sui rifiuti (TARI). Tale fondo viene destinato per una quota del 90,000% (pari al 4,50% del 5%) all'incentivazione del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, e per una quota del 10%(pari al 0,50% del 5%) al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate. Il fondo sarà poi successivamente liquidato sulla base di quanto previsto dai successivi articoli.
2. Rientrano nelle attività di accertamento tutte le attività svolte dal personale di cui al successivo articolo 3 che comportano il recupero dell'evasione dell'imposta municipale propria (IMU) e della tassa sui rifiuti (TARI), a qualsiasi titolo effettuata.
3. Le risorse economiche che saranno distribuite al personale a questo titolo, rientrano nella parte entrata del fondo per le politiche delle risorse umane e della produttività di cui all'art. 67, comma 5, lett. b) del CCNL 2016-2018 secondo cui "Gli Enti possono destinare apposite risorse alla componente variabile di cui al comma 3, per il conseguimento di obiettivi dell'Ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale". Il responsabile della costituzione inserisce le citate risorse in entrata con vincolo di destinazione specifica per gli incentivi tributari, ponendo le citate risorse tra le componenti escluse ai sensi dell'art. 23, comma 2, del d.lgs.75/2017, salvo modificare nella parte inclusa nel caso di approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto in ritardo rispetto ai termini previsti dal D.Lgs 267/2000, dando informativa dettagliata alle parti sindacali delle motivazioni dell'approvazione in ritardo dei citati documenti contabili.



¹ Nel limite massimo del 5% dei maggiori accertamenti dell'imposta municipale propria (Imu) e della tassa sui rifiuti (Tari)

4. In caso di mancata approvazione dei documenti contabili, sarà possibile procedere alla distribuzione di compensi per lotta all'evasione, previsti secondo il vigente regolamento, qualora l'Ente, in sede di costituzione annuale del fondo delle risorse decentrate di parte variabile, destini risorse aggiuntive, ai sensi dell'art. 67 comma 5 lettera b) del CCNL Enti Locali 2016-2018, da erogare a consuntivo, previa valutazione, in relazione al conseguimento di obiettivi di lotta all'evasione previsti nel piano della Performance dell'Ente o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, a copertura dei correlati oneri del trattamento economico accessorio del personale coinvolto.
5. La quantificazione delle somme da destinare al fondo avviene sulla base degli importi risultanti dal bilancio consuntivo approvato relativo al medesimo anno di riferimento. Al fine di individuare il maggior gettito accertato relativo agli accertamenti dell'imposta municipale propria (IMU) e della tassa sui rifiuti (TARI), si fa riferimento alle definizioni contenute nel principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs 118/2011, secondo le quali:
 - a) le entrate tributarie gestite attraverso ruoli ordinari e le liste di carico sono accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui sono emessi il ruolo, l'avviso di liquidazione e di accertamento, e le liste di carico, a condizione che la scadenza per la riscossione del tributo sia prevista entro i termini dell'approvazione del rendiconto;
 - b) le entrate per le quali è già stato emesso il ruolo ma che non erano state accertate potranno essere accertate per cassa fino al loro esaurimento;
 - c) L'emissione di ruoli coattivi, in quanto relativi ad entrate già accertate, non comporta l'accertamento di nuove entrate, mentre le sanzioni e gli interessi correlati ai ruoli coattivi sono accertati per cassa;
 - d) Le entrate tributarie riscosse attraverso il bilancio dello Stato o di altra amministrazione pubblica sono accertate nell'esercizio in cui è adottato l'atto amministrativo di impegno della corrispondente spesa nel bilancio dello Stato e dell'amministrazione pubblica che ha incassato direttamente il tributo.
6. Per somme riscosse, per le finalità di cui al presente regolamento, si intendono altresì gli importi incassati nell'esercizio precedente a quello di definitiva quantificazione del fondo relativi agli accertamenti assunti nell'esercizio di riferimento del fondo, nonché gli importi incassati nell'esercizio precedente riferiti ad accertamenti assunti in anni precedenti nei quali era stato stanziato il fondo di cui al presente regolamento in coerenza con le regole a suo tempo indicate dall'ARAN (RAL_ 1949 del 18/10/2017), come risultante dal rendiconto della gestione.

Art. 3

(Fissazione obiettivi e costituzione del gruppo di lavoro)

1. In sede di approvazione del PEG/piano della performance dell'esercizio, il Dirigente/Responsabile del Servizio entrate/tributi, provvede ad approvare uno o più progetti di recupero evasione costituendo uno o più gruppi di lavoro.
2. Ciascun gruppo di lavoro è costituito sulla base delle specifiche competenze tecniche specialistiche necessarie al raggiungimento degli obiettivi stabiliti ed assegnati.
3. All'atto della costituzione di ciascun gruppo di lavoro si procede ad individuare un coordinatore e a precisare le attività che ogni componente presta, quali, a titolo esemplificativo, il ruolo svolto, gli strumenti da utilizzare, la metodologia di lavoro e l'obiettivo da raggiungere.



4. Possono prendere parte ad un gruppo di lavoro e quindi essere destinatari dell'incentivo anche i dipendenti a tempo determinato che prestano il loro servizio nell'Ente.
5. I collaboratori amministrativi, svolgono, se necessario, attività di immissione dati e/o altre mansioni di natura esclusivamente amministrativa, comprese le attività inerenti la notifica degli atti di accertamento ed esecutivi.
6. Al fine di valorizzare la professionalità dei dipendenti, laddove non siano coinvolti tutti i dipendenti del settore entrate, l'individuazione dei soggetti che costituiscono il gruppo di lavoro, deve uniformarsi ai criteri della rotazione e del tendenziale coinvolgimento di tutto il personale disponibile, nel rispetto delle competenze specialistiche richieste per ogni specifica attività.
7. Eventuali modifiche alla composizione di un gruppo di lavoro possono essere apportate su disposizione del Dirigente/responsabile del Servizio entrate/tributi che a tal fine provvede o di sua iniziativa o su indicazione del Coordinatore del gruppo di lavoro. In ogni caso nel provvedimento che procede alle modifiche sono evidenziate le motivazioni.

Art. 4

(Correlazione tra incentivi tributari, retribuzioni di risultato e produttività)

1. Trattandosi pur sempre di un obiettivo di performance organizzativa, la correlazione tra incentivi distribuiti ed indennità di risultato (Dirigenti e/o posizioni organizzative coinvolte) è rimessa alla contrattazione tra datore di lavoro e organizzazioni sindacali.
2. In caso di mancata approvazione dei documenti contabili nei termini, venendo meno la copertura legislativa per la remunerazione dei maggiori accertamenti ed incassi, al solo personale dirigente (principio di onnicomprensività della retribuzione di cui all'art.24 del D.Lgs.165/01) e ai titolari di posizione organizzativa (tassatività delle ipotesi previste dal CCNL 2016-2018) nulla sarà liquidato secondo il presente regolamento, salvo l'applicazione da parte dell'Ente di quanto prevede l'art. 2 comma 4 del presente regolamento per il restante personale.

Art. 5

(Ripartizione del compenso incentivante all'interno del gruppo di lavoro)

1. All'inizio dell'esercizio successivo a quello di costituzione del fondo, il Coordinatore del gruppo di lavoro effettua una relazione dettagliata sulle concrete attività svolte da ciascuno dei componenti del gruppo di lavoro al fine di definire i maggiori accertamenti dell'imposta municipale propria (IMU) e della tassa sui rifiuti (TARI) nonché alle attività connesse alla partecipazione del Comune all'accertamento dei tributi erariali e dei contributi sociali non corrisposti. Nella relazione è riportato l'ammontare degli importi distribuibili calcolato sulla base di quanto disposto dal precedente articolo 2. Dalla relazione deve risultare il livello di responsabilità professionale connesso alla specifica prestazione svolta ed il contributo apportato da ciascuno dei dipendenti coinvolti. La relazione si conclude con una proposta di ripartizione delle somme a disposizione tra i vari componenti del gruppo di lavoro e deve essere approvata dal Dirigente/Responsabile del Servizio entrate/tributi, per poi confluire nella relazione sulla performance sottoposta all'approvazione dell'Organismo indipendente di valutazione o di altro organismo equivalente.



2. Al Funzionario responsabile del tributo che collabora anche all'attività di accertamento spetta, oltre alla percentuale d'incentivo destinatagli, anche la quota parte della percentuale destinata al personale del settore entrate/tributi.
3. Qualora il Funzionario responsabile del tributo coincida con un incaricato di area di posizione organizzativa o dirigenziale l'ammontare derivante dalla sua partecipazione all'attività di recupero dell'evasione è da aggiungersi alla retribuzione di risultato, ferma restando la correlazione prevista dall'art.4 ovvero di esclusione in caso di mancata approvazione dei bilanci nei termini.

4. Ferma restando la ripartizione fissata dalla contrattazione integrativa, i coefficienti di ripartizione dell'incentivo sono attribuiti al personale dell'Ente nell'ambito delle seguenti percentuali massime:

- Dirigente/Responsabile del settore tributi/entrate 5 %
- Funzionario Responsabile del tributo 13 %
- Personale addetto all'accertamento 80 %
- Collaboratori amministrativi e tecnici anche di altri settori 2 %

Le sopra indicate percentuali saranno modificate nel caso in cui siano presenti nel gruppo di lavoro solo alcune delle sopra indicate figure professionali, ovvero dalla relazione finale risulti che solo alcune delle figure professionali sopra indicate hanno concorso al raggiungimento degli obiettivi di accertamento, in questo caso la relativa quota è proporzionalmente distribuita tra le altre figure del gruppo di lavoro.

Art. 6

(Liquidazione del compenso incentivante)

1. Nell'anno successivo, a quello di costituzione del fondo, il Servizio Personale, nel caso in cui siano stati rispettati i termini per l'approvazione dei documenti contabili stabiliti dal D.Lgs 267/2000, avvia l'iter per la liquidazione degli incentivi. A tal fine acquisisce la relazione di cui al precedente articolo 5 e la trasmette all'Organismo Indipendente di Valutazione (o ad altro organismo equivalente ed in mancanza all'organo di revisione) che, sulla base del principio che il compenso incentivante deve remunerare una produttività reale ed effettiva del personale, ne valuterà il contenuto ed il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti, esprimendo il proprio parere. Sulla base degli elementi acquisiti il Servizio Personale procede quindi alla liquidazione dell'incentivo.
2. Nel caso in cui non siano stati rispettati i termini per l'approvazione dei documenti contabili stabiliti dal D.Lgs 267/2000 l'incentivo non sarà liquidabile e le somme stanziare nel fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività confluiranno in economia, salva l'applicazione da parte dell'Ente delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 4 ultimo periodo.

Art.7

(Limiti alla liquidazione del compenso incentivante)

Le somme che costituiscono la quota del fondo destinata all'incentivazione del personale sono inclusive degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'Ente.

2. Gli incentivi complessivamente corrisposti in un anno al singolo dipendente ai sensi dell'articolo 1, comma 1091 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, non possono superare



l'importo del 15% del trattamento economico tabellare per tredici mensilità del CCNL vigente.

3. In considerazione dell'importo complessivo che non potrà essere superiore alla percentuale delle entrate stabilita dalla legge nel limite massimo del 5% secondo la ripartizione di cui all'art.5 previa deduzione prevista dall'art.4, la spesa complessiva del personale dovrà includere i contributi assistenziali e previdenziali a carico del Comune nonché l'IRAP da versare su tali incentivi, così come l'IVA nella spesa complessiva del materiale di supporto all'Ufficio Tributi. Gli importi distribuiti, opereranno in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 solo i documenti di bilancio siano stati approvati nei termini
4. In caso di applicazione dell'art. 2 comma 4 del vigente regolamento i compensi distribuiti rientrano nel tetto di spesa previsto dall'art 23 comma 2 del d.lgs. 75/2017.
5. Qualora gli incentivi calcolati eccedano il limite di cui al comma precedente le relative eccedenze nell'anno di riferimento non potranno essere corrisposte negli anni successivi e andranno ad alimentare il fondo per il potenziamento delle risorse strumentali dell'ufficio entrate di cui al successivo articolo 8.

Art.8

(Fondo per il potenziamento delle risorse strumentale dell'ufficio entrate)

1. Il Fondo per il potenziamento delle risorse strumentali dell'ufficio entrate, da destinare all'aggiornamento tecnologico e delle banche dati ed al miglioramento del servizio al cittadino, è costituito con le somme dell'0,50% delle entrate accertate e riscosse in ciascun anno, nonché dalle somme in eccedenza il limite del 15% del trattamento tabellare di cui al precedente articolo7. L'accantonamento al fondo non sarà effettuato qualora il bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento e il rendiconto dell'esercizio precedente non siano approvati entro i termini stabiliti dal D.Lgs 267/2000.
2. Tale fondo può essere utilizzato per l'acquisizione di software specifici, l'acquisto di apparecchiature tecnologiche funzionali alle attività di recupero evasione o per il potenziamento dell'ufficio entrate, l'acquisizione di servizi strumentali funzionali alle attività dell'ufficio ad utilità pluriennale, alla bonifica delle banche dati ed alla strutturazione di nuovi strumenti di dialogo e di interrelazione con i contribuenti.
3. L'utilizzo del fondo è rimesso alla determinazione del responsabile del servizio competente. Eventuali somme non impegnate nell'esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

Art. 9

(Violazione degli obblighi di legge o di regolamento)

1. I responsabili delle funzioni incentivate che violino gli obblighi posti a loro carico dalla legge e dai relativi provvedimenti attuativi o che non svolgano i compiti assegnati con la dovuta diligenza sono esclusi dalla ripartizione dell'incentivo.



Art. 10

(Informazione e confronto)

1. L'ufficio personale fornisce con cadenza annuale informazione scritta alla Rappresentanza Sindacale Unitaria e alle Organizzazioni Sindacali in merito ai compensi di cui al presente regolamento, in forma aggregata o anonima, così come previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 18 luglio 2013, n. 358.

Art.11

(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento dopo l'avvenuta esecutività della delibera di approvazione è pubblicato sul sito comune alla sezione Amministrazione Trasparente.
2. Le attività poste in essere dagli uffici delle entrate dall'inizio dell'anno 2019 fino alla operatività del regolamento restano valide in considerazione della maturazione del diritto soggettivo dei partecipanti.



ALLEGATO C

PREINTESA
(18/12/2018)

SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA ACCORDO
(11/09/2020)

Le parti, nel prendere atto che alla data odierna la Giunta non ha assegnato ai dirigenti i budget di Settore per il riconoscimento delle indennità di cui all'art. 16 del CID normativo vigente, motivo per il quale potrebbe venirsi a creare una discrasia tra gli incarichi attribuiti ed i budget disponibili, in riferimento all'art. 16 del CID vigente, anche al fine di garantire la massima oggettività e trasparenza all'attribuzione delle risorse, concordano quanto segue:

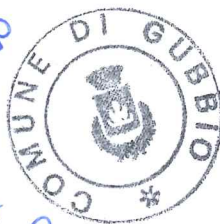
- per l'anno 2019, nelle more dell'approvazione del nuovo contratto collettivo decentrato integrativo normativo, la budgettizzazione tra settori della quota del fondo complessivo destinata all'erogazione dell'indennità di cui all'art. 16 del CID, verrà effettuata sulla base di questi criteri:
 - o per il 60% secondo le stesse percentuali calcolate sulla base della budgettizzazione effettuata nel 2017, tenuto conto dei mutamenti organizzativi intervenuti;
 - o per il 20% proporzionalmente al numero dei lavoratori assegnati a ciascun settore al 31/12/2018;
 - o per il 20% sulla base alle risorse destinate alle posizioni organizzative assegnate in ogni settore, in misura inversamente proporzionale alle stesse;
- in caso di incapienza del budget assegnato rispetto alle responsabilità attribuite, il valore dell'indennità viene ridotto proporzionalmente per ciascuna figura fino a concorrenza;
- qualora il budget assegnato ai sensi dell'art. 16 non dovesse essere integralmente utilizzato, le eventuali economie integreranno la quota di produttività assegnata allo stesso settore.

Le parti procedono inoltre ad interpretare le seguenti clausole del contratto decentrato ai sensi dell'art. 48 del CID in materia di interpretazione autentica.

In relazione all'articolo 24, la locuzione "potrà coinvolgere" è da intendersi come segue: il dirigente non può coinvolgere i dipendenti interessati in piani di lavoro che portino all'erogazione di compensi superiori alle percentuali indicate per ciascuna fattispecie. Non è facoltà del dirigente non applicare tali disposizioni. Il termine "potrà" è unicamente da intendersi come possibilità di coinvolgimento inferiore al limite indicato.

GUBBIO, 18/12/2018

Il Presidente



della Delegazione di Porte Sotriele

DOTT.SSA CLAUDIA BIANCHI

LA DELEGAZIONE SINDACALE

OO.SS. TERRITORIALI:

- CISL FP
- FPCGIL
- UILFPL

RSU:

Samie Coparmelle

SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA ACCORDO

GUBBIO, 11/08/2020

IL PRESIDENTE
DELLA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA
DOTT.SSA CLAUDIA BIANCHI



LA DELEGAZIONE SINDACALE

OO.SS. TERRITORIALI

UISL FP

UIL FPL

FRCGIL

Patuzia

RSU

[Handwritten signatures]
Gabriele
Angelo
Sante Cappamelli
Pappalardo
A